

“ Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre ma nell'aver nuovi occhi ”

Marcel Proust



Scripta è una piattaforma tecnologica di strumenti software e servizi per la digitalizzazione, gestione e consultazione del patrimonio documentale di biblioteche ed archivi

A cosa serve

L'adozione di soluzioni digitali garantisce una più efficace gestione delle attività istituzionali e di comunicazione di **archivi e biblioteche**.

Tramite le applicazioni *Scripta* l'intera filiera che va dall'acquisizione digitale di libri e documenti alla consultazione - per utenti generici e specialisti - viene supportata ed integrata da specifici servizi.

Scripta supporta le attività di:

- acquisizione delle fonti documentali originali;
- indicizzazione descrittiva (con metadati catalografici e gestionali) e semantica;
- archiviazione dei *media* digitali;
- fruizione dei documenti digitalizzati con strumenti in locale e su web.

A chi è rivolto

Scripta è pensato per qualsiasi istituzione che, in possesso di fondi documentali di pregio, intenda attuare una conservazione e valorizzazione integrata del proprio patrimonio documentale.

Agli enti pubblici con competenze territoriali - Comuni, Province, Regioni, Soprintendenze - *Scripta* offre la possibilità di gestire campagne di digitalizzazione su scala locale e renderne visibili gli esiti, anche a scopo di promozione turistico-culturale, su portali tematici dedicati.

Digitalizzazione



Soluzioni e servizi per l'acquisizione digitale di archivi, collezioni di manoscritti e complessi documentali. La digitalizzazione delle fonti viene effettuata a luce fredda e senza contatto, con scanner planetari che permettono l'acquisizione anche di grandi formati, rispettando l'integrità materiale degli originali. Vengono generate immagini a colori ad altissima risoluzione e con diverse caratteristiche di codifica software.

Indicizzazione



Le risorse digitali sono indicizzate con Metadati Amministrativi Gestionali (MAG) secondo lo standard proposto dall'ICCU, oppure con METS (*Metadata Encoding and Transmission*), secondo lo standard internazionale per la codifica di metadati descrittivi, amministrativi e strutturali relativi agli oggetti digitalizzati. MAG e METS vengono generati automaticamente ad integrazione dei dati catalografici e descrittivi preesistenti all'intervento di digitalizzazione.

Teca Digitale



La *Teca* è una soluzione *open source* che consente di archiviare i file derivanti dalle campagne di digitalizzazione, con i relativi metadati MAG e descrittivi, in un *repository* conforme agli standard dell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico per la creazione della Biblioteca Digitale Italiana.

Il modulo prevede un'interfaccia di consultazione *on-line* mediante un OPAC di ricerca.

Leggio Elettronico



Disponibile nelle versioni per la consultazione locale e in rete, il *Leggio elettronico* consente di sfogliare libri e documenti digitalizzati. Numerosi strumenti di ottimizzazione dell'immagine quali pan, rotazione, ridimensionamento e zoom dinamico consentono di evidenziare particolari di rilievo estetico e filologico. La versione *eBook* è la soluzione software che consente di fruire delle funzionalità del *Leggio* su dispositivi personali portatili.

ArchiView



Soluzione specifica per archivi storici, che consente di descrivere e gestire fondi archivistici, ricercare informazioni sulla base dei metadati e fruire delle riproduzioni acquisite in una *Teca digitale*. Si integra con il modulo OPAC e usufruisce delle librerie condivise per la gestione dei tracciati XML e il dialogo informativo in standard OAI-PMH. Ciò lo rende compatibile con la maggior parte dei software dedicati alla gestione archivistica.

Le tecnologie digitali messe in campo da **Scripta** offrono gli strumenti per una efficace mediazione delle fonti scritte, tramite scansioni che ne preservano l'integrità e ne creano copie digitali fedeli ad altissima risoluzione. Annotazione, codifica e navigazione consentono, inoltre, di articolare i documenti, o meglio le loro copie digitali, con infiniti "link" funzionali a trame narrative o ricerche tematiche su portali *on-line*.

Sede legale e amministrativa

Via Torelli, 24
59100 Prato - Italia
Tel. +39 0574 27256
Fax +39 0574 401443

Sede operativa

Via San Tomaso d'Aquino, 17
09134 Cagliari - Italia
Tel. e fax +39 070 3510642



*“Vorrei tutti i libri, anche i più rari e preziosi, a portata di mano.
Un patrimonio senza confini, che duri per sempre”*



Didascalìa, didascalìa, didascalìa

RISOLUZIONE E ACCURATEZZA CROMATICA

SPACE utilizza scanner planetari ideati alla scansione di materiale di pregio, che permettono l'acquisizione anche di grandi formati senza danneggiare il materiale scansionato (spesso a rischio di deperimento ed usura), rendendolo disponibile a un pubblico diversificato. Le apparecchiature adottate consentono una estrema accuratezza sia in termini di risoluzione (rendendo possibile lo studio e la stampa dei sostituti digitali) sia in termini cromatici, grazie alle prestazioni elettroniche dei dispositivi di ripresa, alla sofisticata calibrazione realizzata con software dedicati e carte colore professionali, e ai meccanismi di workflow che consentono di monitorare ogni fase del processo di acquisizione

LA MEMORIA DIGITALE

I programmi di conversione digitale offrono oggi una importante occasione per favorire la “riscoperta” dei materiali documentali, siano essi atti d'archivio, manoscritti letterari o preziosi codici miniati. SPACE realizza alcune tra le più ambiziose campagne di digitalizzazione bibliotecaria e archivistica previste dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e da altre istituzioni pubbliche e private, utilizzando standard rigorosi certificati dall'Istituto Centrale del Catalogo e da iniziative europee come *Minerva*



CONSERVAZIONE E FRUIZIONE

Le immagini acquisite e i relativi metadati vengono memorizzati su supporti ottici serigrafati (DVD) o su nastri magnetici LTO, o resi disponibili on-line su hard disk ridondati connessi tra loro a formare sistemi di storage sicuro in rete. Oltre a garantire la consegna ai propri clienti di copie digitali certificate su più formati di storage, SPACE offre servizi di conservazione on-line di medio e lungo termine nella propria Teca digitale on-line certificata per la massima sicurezza e dotata di rigorose procedure di accesso controllato



Scripta

INDICIZZAZIONE

Metadati descrittivi e semantici per le risorse digitali



“Vorrei dare ai documenti storici che digitalizzo una identità precisa ed univoca, per ricerche efficaci e l’interscambio delle collezioni”

```

<card>
- <card>
- <CD>
- <TSK>BIB</TSK>
- <ESC>R20</ESC>
- <ECP>R20</ECP>
</CD>
- <BI>
- <BIB>
- <SIB>P. Bartoloni</SIB>
- <BIB>atti</BIB>
- <BIB>Rivista di Studi Farnesi</BIB>
- <BIB>S. Antico: area del cronario (campagne di scavo 1983-86). I recipienti chiusi
d'uso domestico e commerciale</BIB>
- <BIB>Roma</BIB>
- <BIB>Consiglio Nazionale delle Ricerche</BIB>
- <BIB>1990</BIB>
- <BIB>XVIII, I</BIB>
- <BIB>P. Bartoloni</BIB>
- <BIB>0000343</BIB>
</BI>
- <CMP>
- <CMP>2007</CMP>
- <CMP>E. Pampiani</CMP>
- <CMP>
- <CMP>P. Bartoloni</CMP>
</CM>
</card>
</card>

```

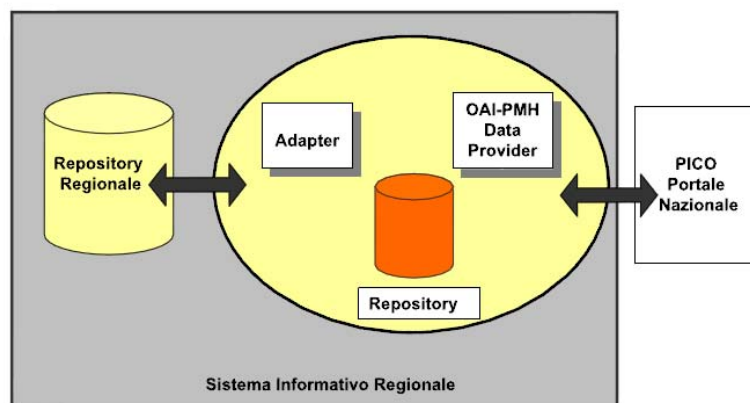
UN COMPLESSO WORKFLOW

Ricavati attraverso una scansione bibliografica, grafica e strutturale delle risorse digitalizzate, i metadati gestionali sono elaborati nei nostri progetti grazie all’impiego di una serie di programmi e di scripts software che controllano gli schemi di nomenclatura dei files, analizzano le immagini, impostano la struttura dei volumi digitalizzati e recuperano/verificano le informazioni bibliografiche pertinenti.

Al termine del processo vengono generati files XML correttamente strutturati e formattati, che sono memorizzati sui supporti di consegna, o inseriti assieme alle corrispondenti immagini nella Teca Digitale

UNA CARTA DI IDENTITÀ DIGITALE

Le collezioni di documenti digitali sono, a tutti gli effetti, nuovi “oggetti culturali” che richiedono, per una efficace identificazione e gestione, la messa a punto di tracciati descrittivi articolati e versatili. Questi speciali metadati, strutturati secondo specifici standard, rappresentano “la carta di identità” delle collezioni digitali e ne consentono la cumulazione, la ricerca collettiva e l’interscambio. Attiva fin dalla prime campagne di conversione digitale, SPACE ha sviluppato competenze e strumenti per la creazione celere e affidabile di Metadati Amministrativi Gestionali (MAG), di uso prevalente nel nostro Paese, e di metadati conformi allo standard METS, più diffuso a livello internazionale



Applicazioni del protocollo OAI-PMH

TRACCIATI DESCRITTIVI E SEMANTICA

Mentre i tracciati MAG/METS consentono l’identificazione delle risorse digitali, e il loro interscambio attraverso protocolli internazionali come OAI-PMH, una nuova frontiera è prospettata dall’emergere di inediti oggetti contenutistici digitali, che incorporano unità minime di contenuto combinabili in nuovi prodotti di storytelling digitale, dalle ricchissime potenzialità. Lo studio di questi “mattoni” della comunicazione digitale, e dei loro metadati semantici e geografici, è uno degli obiettivi della ricerca promossa da SPACE, in sinergia con importanti partner pubblici e privati



“Vorrei un libro che può essere ogni libro, che si sfoglia, si ingrandisce, si ricerca, e viaggia sempre con me”



Leggio elettronica - Museo garibaldino di Delianuova (RC)

UNA FRUIZIONE LIBERA E INTERATTIVA

Il *Leggio elettronica* è finalizzato alla valorizzazione dei manoscritti e volumi di interesse storico ed iconografico, consentendo la visualizzazione, l'analisi dettagliata e la presentazione di materiali fragili e unici quali incunaboli, carte geografiche e codici miniati, e la condivisione di opere altrimenti inaccessibili al grande pubblico. Il *Leggio elettronica* consente di sfogliare interattivamente le pagine dei documenti digitali ed è integrato con funzionalità software per lo studio e l'analisi dei documenti, come lo zoom e la rotazione delle immagini, la visualizzazione di annotazioni e di indici testuali e visivi, consentendo la fruizione sia di tipo professionale sia di tipo didattico e amatoriale.

CONSULTARE NELL'ERA DIGITALE

Le campagne di digitalizzazione e la diffusione delle biblioteche digitali, fisiche e virtuali, richiedono nuovi paradigmi per fruire di manoscritti e opere a stampa, antiche e moderne.

Impegnata su questo fronte fin dai primi pionieristici progetti realizzati nel nostro Paese, SPACE propone soluzioni che sotto la sigla comune di *Leggio elettronica* uniscono diverse tecnologie, tutte volte a fare della consultazione dei materiali elettronici una attività semplice, efficace, naturale e fedele alla natura e allo spirito delle opere riprodotte.

Metafore semplici e amichevoli di biblioteca virtuale consentono agli utenti di navigare nei nuovi *repositories* della conoscenza digitale, selezionando argomenti e autori, o semplicemente esplorando scaffali interattivi, con il gusto delle scoperte che da sempre le biblioteche donano ai loro appassionati.



Album verdiano - Biblioteca Nazionale di Napoli

IL LIBRO OVUNQUE

Non più legato esclusivamente al tradizionale PC, il *Leggio elettronica* può essere realizzato su piattaforme mobili quali gli e-book di nuova generazione, come Kindle, o su piattaforme versatili di tavoletta elettronica come l'iPad di Apple. In questa configurazione può integrarsi con le reti senza fili delle biblioteche, consentendo piena libertà di movimento e di studio, oltre a fruire delle potenzialità offerte dalle interfacce grafiche gestuali, estremamente flessibili e naturali.



“Vorrei conservare in modo sicuro tutte le mie risorse digitali, senza limiti di spazio, e ricercarle in modo semplice e immediato”

BNU Torino - Collezioni Digitali



UNA MODERNA DIGITAL LIBRARY

La *Teca digitale* è un sistema di digital library che archivia e gestisce i contenuti multimediali (immagini, audio, video) derivati dalla digitalizzazione e i relativi metadati descrittivi (MAG/METS) e semantici. Sviluppata con soluzioni open source, è conforme agli standard internazionali per la conservazione delle informazioni (modello OAIS) e costituisce nel sistema SCRIPTA lo hub informativo dove confluiscono le risorse digitali a fini di storage, ricerca e pubblicazione. La *Teca* può interfacciare diverse soluzioni di storage, sia basate su database proprietari come Oracle, sia utilizzando database relazionali open source (come MySQL o PostGres), o anche fruire, con speciali accorgimenti, del file system su sistemi di storage ridondato

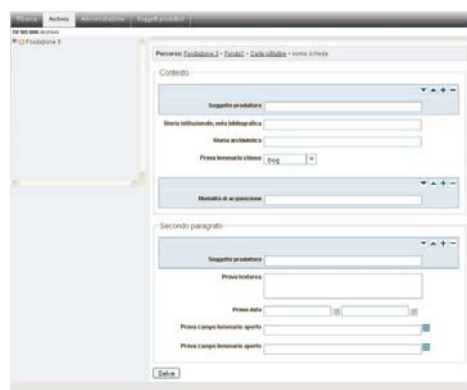
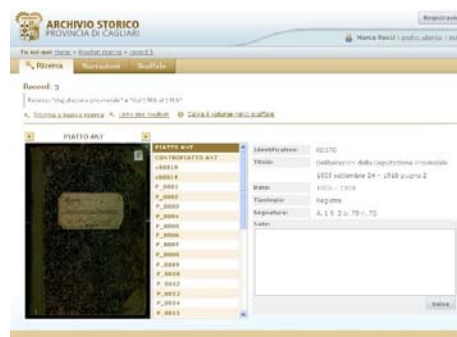
UN SISTEMA MODULARE E APERTO

La *Teca digitale* utilizza una architettura modulare, con elementi specializzati nelle diverse funzioni principali: storage multimediale, gestione dei metadati gestionali (MAG/METS), gestione di metadati bibliografici (UNIMARC/XML), interfaccia utente, interfaccia di interscambio OAI-PMH, gestione OPAC. I moduli dialogano tra loro e con l'esterno mediante il protocollo standard SOAP, rendendo semplice la realizzazione di nuovi moduli e la messa a punto di soluzioni di integrazione basate sul motore software della *Teca*. Per queste caratteristiche, la *Teca digitale* è già stata più volte impiegata in progetti della Biblioteca Digitale Italiana e in iniziative progettuali complesse



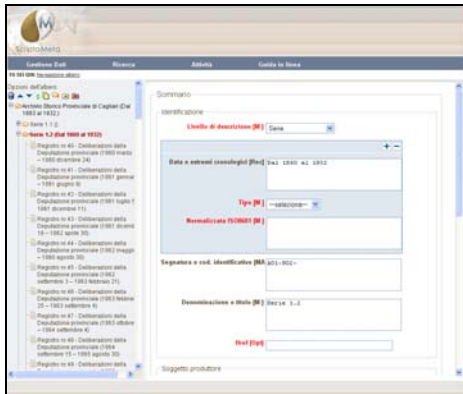
TECA E OPAC

La *Teca* è integrata con un OPAC (catalogo pubblico in linea) per la ricerca e il recupero dei dati catalografici e dei relativi contributi digitali, L'OPAC, di facile consultazione e con un'interfaccia web personalizzabile, offre agli utenti servizi aggiuntivi di salvataggio delle ricerche e di scaffale elettronico. L'OPAC può essere integrato per la consultazione delle risorse digitali mediante soluzioni grafiche e interattive di *Leggio elettronico*



“Vorrei schedare ogni tipo di fondo archivistico, parlando una lingua comune a tutti gli archivi digitali”



L'esplorazione di un fondo archivistico

UNA SOLUZIONE NATA PER GLI ARCHIVI

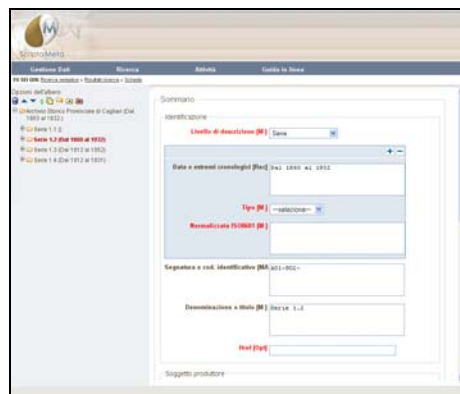
Mentre da molti decenni esistono ormai strumenti standardizzati per la descrizione e la gestione di fondi bibliografici, il mondo degli archivi, così complesso e multiforme, richiede soluzioni personalizzate e flessibili per catturare l'informazione descrittiva e consentire una efficace condivisione delle notizie, spesso di fondamentale importanza storica, contenute nelle serie archivistiche. SPACE ha realizzato, rispondendo a concrete esigenze progettuali, una soluzione aperta (*ArchView*) che consente di descrivere e gestire fondi archivistici, ricercare informazioni sulla base dei metadati immessi (coerenti con gli standard ISAD/ISAAR), e fruire delle riproduzioni digitali acquisite in una Teca digitale



La creazione di nuove unità

UNA GESTIONE SEMPLICE ED EFFICACE

ArchView è un software web-based che contiene al proprio interno un database delle schede archivistiche prodotte o importate, e gestisce le informazioni in esso contenute mediante il formato EAD (*Encoded Archival Description*), standard internazionale basato sul linguaggio XML. Le funzionalità di gestione utenti permettono l'accesso simultaneo a più persone per le operazioni di manutenzione ordinaria del catalogo; l'amministratore di sistema, inoltre, può effettuare le operazioni di gestione più critiche (ad es. la gestione di utenti e teche, o la cancellazione fisica dei dati), che implicano un livello più elevato di responsabilità



Una scheda di dettaglio

UN MODULO INTEGRATO

ArchView è perfettamente integrato nella suite applicativa Scripta di SPACE, della quale rappresenta il modulo dedicato alla descrizione archivistica. Grazie a questa impostazione modulare, può prelevare informazioni e contenuti dal sistema di Teca digitale, si integra per le ricerche con il modulo OPAC e usufruisce delle librerie condivise per la gestione dei tracciati XML e il dialogo informativo in standard OAI-PMH. Questa impostazione lo rende, inoltre, compatibile con la maggior parte dei sistemi software dedicati alla gestione archivistica